



DATA 31 GENNAIO 2019

RELAZIONE DEL TESORIERE AL PREVENTIVO FINANZIARIO E GESTIONALE 2019

Il Preventivo finanziario e gestionale si articola in titoli, categorie e capitoli ed è formulato in termini di previsioni di competenza e di previsioni di cassa. Nella redazione del preventivo finanziario ci si è tenuti al rispetto dei principi contabili del regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuale dell'ente approvato con delibera 60/2015 del 15/12/2015, con particolare attenzione al principio di prudenza (art. 2 comma m) secondo il quale devono essere imputate solo le risorse che saranno ragionevolmente disponibili nel periodo oggetto del bilancio.

Si è deciso di mantenere invariata la quota annuale d'iscrizione **mantenendola a € 60,00 anche per l'anno 2019** e si è deciso di mantenere la suddivisione in dodicesimi per la quota di prima iscrizione, sono stati rivisti e modificati gli stanziamenti in alcuni capitoli in ragione degli obiettivi prefissati dall'Ente per il 2019.

ENTRATE

Le prime voci delle entrate sono costituite dall'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2018, **€ 102.778,04** (97.857,99€ di avanzo a fine 2017 – 2.031,52€ per diminuzione residui attivi dovuti alla cancellazione di iscritti morosi + 1.901,94€ per diminuzione dei residui passivi per cancellazione di debiti non dovuti + 5.049,63€ di avanzo di amministrazione 2018), e dall'avanzo di cassa alla medesima data, **€ 102.797,82** tali somme si evincono dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (vedi a pag 5 della presente relazione); le suddette voci sono riportate a titolo di memoria e non entrano nel computo delle entrate. La numerazione dei capitoli è rimasta invariata rispetto al 2017. Dal 2019 il Cap E1502 viene aggiornato diventando "Altre partite di giro, IVA". Si descrivono ed analizzano solo le categorie nelle quali si prevedono entrate che necessitano di spiegazioni.

Per l'anno 2019 le previsioni di entrate correnti di competenza ammontano a **€ 121.020,00** e per cassa a **€ 121.620,00** a queste si aggiungono entrate per partite di giro di **€ 22.100,00**, quest'ultime per loro natura non sono reali entrate per l'Ente in quanto generate per l'appunto da partite di giro; perciò si produce una entrata e altresì un'uscita di giro di pari importo.

Il totale complessivo ammonta a **€ 143.120,00** in conto competenza ed a **€ 143.720,00** per cassa.

Alla luce di ciò si preventiva un utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione pari a **€ 42.380,00** ed un utilizzo dell'Avanzo di Cassa di **€ 41.780,00**.

Titolo I: Entrate Correnti.

Categoria 1: Entrate contributive a carico degli iscritti

Totale di competenza € 121.000. Totale per cassa € 120.600.

Capitolo: E101 Quote iscritti (previsti circa 2000 iscritti)

Ammontano a € 120.000,00 nelle previsioni per competenza e a € 119.600,00 nelle previsioni per cassa. Nell'ottica della prudenza, in termini di cassa si è previsto una riduzione del 7% delle entrate di competenza 2018 (si preferisce mantenere la sottostima dato che una bella fetta di iscritti non paga con regolarità la quota annuale anche se le politiche di recupero morosità messe in essere dal consiglio direttivo, nell'arco del 2018 hanno dimostrato una buona efficacia). Le entrate per recupero morosità anni precedenti sono stimate in **€ 8.000,00** per cassa. Qui sono



iscritti i residui attivi dei quali si prevede, nell'ottica della prudenza, una riduzione di circa il 50% ciò non implica una mera accettazione dell'esistenza del problema delle morosità che, al contrario, si sta affrontando in modo risoluto, cercando tutte le modalità operative migliori sia per riscuotere il pregresso che per migliorare la riscossione dell'anno corrente, a tal proposito è stata adottata dal 2015 una modalità di recupero crediti stabilita nei dettagli da apposita delibera che ha permesso di recuperare oltre **€ 10.000,00** nell'anno e prevede di recuperare diverse migliaia di euro già nei primi sei mesi del 2019.

MOROSITA': c'è da evidenziare che la morosità a "due anni" è al **3,2%**, mentre quella "vera/definitiva" che finisce con la cancellazione degli iscritti inadempienti e del relativo residuo attivo, è allo **0,6%**, di questi, la maggior parte sono iscritti pensionati che non hanno presentato domanda di cancellazione e non hanno più pagato la quota annuale, mentre solo in un'esigua percentuale di casi si tratta di persone in attività, circa lo **0,15%**. Ovviamente nella quasi totalità di questi casi, l'infermiere dopo essere stato cancellato dall'Albo, effettua una nuova iscrizione che avviene successivamente al saldo di tutto il dovuto pregresso, delle spese di segreteria e delle tasse di iscrizione.

Capitolo: E102 Quote nuovi iscritti

Si prevedono entrate sia per competenza che per cassa di € 1.000,00 considerato l'anno precedente.

Categoria 2: Entrate per iniziative culturali ed aggiornamento professionali

Totale di competenza € 0. Totale per cassa € 0.

Capitolo: E201 Corsi di aggiornamento

Nell'arco dell'anno potrebbero esserci entrate derivate da quote di partecipazione ai corsi di aggiornamento organizzati dall'Ordine, ma tali quote rimangono comunque marginali e si preferisce non considerarle dato che i corsi di aggiornamento professionale offerti dall'Ente ai propri iscritti sono solitamente gratuiti, ad esempio nel 2017 e nel 2018 non si sono registrate entrate in questo capitolo.

Categoria 6: redditi e proventi patrimoniali

Totale di competenza € 20. Totale per cassa € 20.

Capitolo: E601 Interessi attivi su depositi e conti correnti

Le entrate previste sono marginali, € 20,00 di interessi attivi su depositi e conti correnti, fondate sull'andamento degli anni precedenti.

Categoria 8: entrate non classificabili in altre voci

Totale di competenza € 0,00. Totale per cassa € 2.500,00.

Capitolo: E801 Entrate non classificabili in altre voci

Si prevedono entrate per cassa in conto residui per € 1.000,00 dovute a quote FNOPI messe a disposizione per la realizzazione di un progetto di promozione immagine che si è svolto con la realizzazione di due eventi ECM gratuiti per gli iscritti e due incontri con la cittadinanza in concomitanza con la Giornata Internazionale dell'Infermiere 2018.

Titolo II: Entrate in conto capitale

Non sono state preventivate entrate in conto capitale

Titolo III: Entrate per partite di giro

Totale di competenza € 22.100. Totale per cassa € 22.100



Le operazioni rilevate nel titolo in questione evidenziano le trattenute previdenziali ed erariali da versare quale sostituto d'imposta; operazioni per le quali a seguito di introito segue l'obbligo di remissione delle somme (o a seguito di una uscita segue diritto alla restituzione). Gli importi preventivati in entrata trovano corrispondenza nei rispettivi capitoli di uscita. Le partite di giro erariali e previdenziali (cap. E1501) sono state aumentate in virtù dell'andamento storico, mentre le partite di giro del cap. E1502 sono state aumentate a causa dell'obbligo normativo che impone la scissione dell'iva (cd. Split payment) che fa sì che l'Ente generi una relativa ulteriore partita di giro che precedentemente non esisteva.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale:

Poiché le uscite previste per l'anno 2019 sono superiori alle entrate si prevede di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione accumulato negli anni precedenti per finanziare le attività dell'anno in corso, nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità per un totale di € **42.380,00**.

USCITE

Nella stesura dei capitoli delle uscite, si è deciso di mantenere i capitoli presenti nei bilanci preventivi 2016/17/18 e la relativa numerazione è rimasta invariata dal 2015, ad eccezione di alcune variazioni effettuate nel 2017:

- soppressione del Cap U203 "assicurazioni personale dip." che viene accorpato al Cap.201
- accorpamento del Cap U2102 "partite di giro previdenziali" al Cap U2101 "p. di giro erariali" e conseguente rinumerazione del Cap U2103 "altre partite di giro" che diventa U2102;

e nel 2019:

- il Cap U2102 viene aggiornato in "altre partite di giro, IVA"
- Il capitolo U507 viene rinominato in Premio OPI Rovigo "Tesi Infermieristiche".

Dato che i capitoli in essere erano stati studiati accorpando alcune spese che hanno natura simile (ad esempio: luce, acqua, gas, spese telefoniche ed internet) al fine di evitare sforamenti in capitoli troppo specifici che causerebbero la necessità di convocare l'assemblea in via straordinaria quando vi fosse la necessità di stornare somme da un capitolo all'altro, nella redazione del rendiconto consuntivo 2019 vi saranno riportate nel dettaglio le spese sostenute per i singoli "sottocapitoli" così da garantire al meglio due delle finalità principali del bilancio ossia **l'informazione e la trasparenza**. Si descrivono ed analizzano solo le categorie nelle quali si prevedono uscite che necessitano di spiegazioni.

Per l'anno 2019 si prevedono uscite correnti per un totale di € **161.900,00** sia per competenza che per cassa, si prevedono uscite in conto capitale per € **1.500,00** si prevedono inoltre uscite per partite di giro di importo equivalente alle entrate per partite di giro, per un totale uscite complessive dunque di € **185.500,00**.

Titolo I: Uscite Correnti.

Categoria 1: Uscite per organi dell'Ordine degli Infermieri di Rovigo

Sono state preventivate uscite per € 34.300,00; sono invariate rispetto all'anno precedente, tali uscite includono tutti i costi connessi al funzionamento degli organi istituzionali, inclusi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente, nonché le spese per l'assemblea annuale degli iscritti e l'assicurazione infortuni obbligatoria.



Categoria 2: Uscite il personale in attività di servizio

Sono state preventivate uscite per € 26.000,00, sono state incrementate di 1000 euro in virtù dell'aumento dovuto al rinnovo contrattuale, la previsione tiene conto dell'attuale consistenza organica di 1 unità partime. Non è previsto potenziamento della struttura attraverso nuove assunzioni.

Categoria 3: Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Sono state preventivate uscite per € 26.000,00, in aumento di 2.500,00 euro rispetto all'anno precedente dovute alla necessità di aderire al sistema dei pagamenti PagoPA che dovrebbe portare benefici di semplificazione di pagamento per gli iscritti e di accertamento dei pagamenti per l'Ente, ma porterà inevitabilmente ad un notevole aumento di spesa in questo capitolo. Questa categoria comprende le uscite per l'acquisto di servizi e consulenze legali, amministrative, informatiche oltre che per il compenso per la riscossione dei crediti e l'invio dei bollettini e della lettera annuale a tutti gli iscritti.

Categoria 4: Uscite per funzionamento uffici

Sono state preventivate uscite per € 19.700,00 invariate rispetto al 2018.

Categoria 5: Uscite per prestazioni istituzionali

Sono state previste uscite per € 35.000,00 prevedendo un aumento di 11.000€ complessivi; 5000€ per permettere all'Ente un incremento delle attività formative gratuite rivolte ai propri iscritti, 6000€ dovute all'aumento della quota FNOPI che è stata aumentata da 7 a 10 € per ogni iscritto, incremento che il Consiglio Direttivo dell'Ordine ha deciso di assorbire utilizzando le risorse accumulate grazie alla corretta gestione finanziaria degli ultimi anni, riuscendo così ad evitare un aumento della quota associativa per i propri iscritti.

Categoria 7: oneri finanziari

Si prevedono uscite per € 1.000,00 in linea con gli anni precedenti.

Categoria 8: imposte e tasse

Si prevedono uscite per € 1.000,00, in linea con gli anni precedenti, comprende le spese di TARI.

Categoria 9: poste correttive e compensative di entrate correnti

Si prevedono uscite per € 200,00 in linea con gli anni precedenti.

Categoria 10: uscite non classificabili in altre voci

Questo capitolo è formato sostanzialmente dal fondo spese impreviste, è invariato rispetto all'anno precedente, ed è di € 6.000,00 nel rispetto dell'articolo 7 del regolamento di contabilità dell'ente.

Categoria 11: accantonamento al TFR

Si prevede di accantonare somme per il trattamento di fine rapporto della dipendente per € 1.700,00 prevedendo un incremento di 200€ rispetto agli anni precedenti, in virtù del rinnovo contrattuale.

Il TFR dal 2009 rimane nelle casse dell'Ente, mentre negli anni precedenti era stato versato per un totale di € 7.008,68 in un'apposita polizza presso l'assicurazione SAI agenzia 0465 polizza n°5012212.

Titolo II: Uscite in Conto Capitale

Per il 2019 si prevedono uscite in conto capitale per € 1.500,00 per eventuali necessità di acquistare immobilizzazioni tecniche.



Titolo III: Uscite per partite di giro

I capitoli del presente Titolo non necessitano di particolari commenti, e si rimanda a quanto già riferito nel Titolo III delle entrate.

Il bilancio si chiude con un **Avanzo di amministrazione** preventivato di **€ 60.398,04** ed un **avanzo di cassa** preventivato di **€ 61.017,82**. **Le entrate sono state prudenzialmente sottostimate e le uscite prudenzialmente sovrastimate al fine di evitare una potenziale situazione di disequilibrio.** L'avanzo di cassa a fine anno risulta necessario per l'anno successivo perché le quote dagli iscritti si cominciano ad incassare via via nei primi mesi dell'anno, perciò tale avanzo serve all'ente per finanziare con tranquillità le attività di questi primi mesi, senza corre il rischio di non poter pagare con regolarità i propri debiti e le varie attività programmate.

Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2019 (Vedi allegato 2.)

Il Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2019 (allegato del bilancio di previsione 2019) illustra in modo sintetico l'andamento in via prospettica della gestione finanziaria. Il disavanzo della gestione corrente e della gestione in conto capitale trova copertura nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per € 42.380,00, nel rispetto dell'art 9 del regolamento di contabilità dell'ente, in quanto il disavanzo complessivo è interamente imputabile a uscite correnti non aventi caratteristiche di necessaria ripetitività. Le "disponibilità liquide nette" accantonate (liquidità – residui passivi), sono passate da **€ 32.621,61** di fine 2015 a **€ 82.818,04** di fine 2018, più che raddoppiate in 4 anni nonostante l'aumento dei servizi e delle attività offerte dall'ente ed un notevole aumento di uscite dovute a nuovi obblighi normativi, utili e necessari ma dispendiosi.

Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione 2018

La tabella dimostrativa illustra il risultato dell'esercizio 2018 (vedi allegato 3 qui di seguito).

Allegato 3 Tabella dimostrativa dell'Avanzo di Amministrazione 2018 – Ordine degli Infermieri Ro

Fondo cassa iniziale	96.587,89
+ Residui attivi iniziali	19.325,00
- Residui passivi iniziali	18.054,90
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale	97.857,99
+ Entrate già accertate nell'esercizio	143.815,32
- Uscite già impegnate nell'esercizio	138.765,69
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	1.145,80
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	1.275,38
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione al 31.12.2017	102.778,04

Fondo cassa iniziale	96.587,89
+ Entrate già incassate nell'esercizio	119.995,55
- Uscite già pagate nell'esercizio	113.785,62
= Fondo di cassa al 31.12.2017	102.797,82

**PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO**

Profilo Professionale	Dotazione	Consistenza Organica	Posti Vacanti
DIRIGENTE	0	0	0
AREA PROFESSIONISTI	0	0	0
AREA C	0	0	0
AREA B	1 (partime 55,55%)	1 (partime 55,55%)	0
AREA A	0	0	0
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	1 (partime 55,55%)	1 (partime 55,55%)	0

Non è previsto potenziamento della struttura attraverso nuove assunzioni.

IL TESORIERE
f.to Michele Busatto